

## D.A.T. – DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO

La legge sul bio testamento, pubblicata in Gazzetta Ufficiale (n. 219 del 22 dicembre 2017) "**Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento**") è in vigore dal 31 gennaio 2018. La legge stabilisce che una persona maggiorenne, capace di intendere e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, possa "*esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari*". Si può quindi esprimere la propria volontà di accettare o rifiutare accertamenti e terapie in momenti della vita in cui non si sarà in grado di indicare consapevolmente tale opzione, secondo il principio che "*nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata*".

Le d.a.t. come disciplinate dalla Legge 219/2017, delineano solo i trattamenti **durante la vita del disponente**, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi.

**Non riguardano, invece, le manifestazioni di volontà concernenti i trattamenti della persona dopo la morte quali, ad esempio, la cremazione e la destinazione delle ceneri o l'affidamento dell'urna cineraria.**

### **Come esprimere le d.a.t**

In previsione di una eventuale futura incapacità di poter esprimere le proprie volontà, la persona interessata chiamata "disponente" può esprimere le "Disposizioni anticipate di trattamento – D.a.t.". Tali disposizioni sono redatte:

- con atto pubblico o scrittura privata autenticata, entrambe da redigersi presso un notaio;
- con scrittura privata consegnata personalmente all'ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza;
- tramite scrittura privata da consegnare direttamente presso le strutture sanitarie che abbiano adottato modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico.

Chi esprime le Dat può indicare una persona di fiducia, denominata "fiduciario", maggiorenne e capace di intendere e di volere, che lo rappresenta in modo conforme alle volontà espresse nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie nel momento in cui il disponente non fosse più capace di confermare le proprie intenzioni consapevolmente.

### **Il Fiduciario**

Il fiduciario è colui che accetta l'incarico dal disponente di rappresentarlo nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie e al quale, in caso di bisogno, il Comune consegnerà il documento contenente le DAT. Il fiduciario potrà rinunciare al proprio incarico comunicandolo al disponente con atto scritto, sarà cura del disponente informare l'Ufficio di Stato Civile dell'avvenuta rinuncia. In assenza di nomina o di rinuncia del fiduciario, le DAT potranno essere fatte valere con l'intervento del Giudice Tutelare. La revoca del fiduciario dovrà essere fatta con le stesse modalità previste per la nomina, senza obbligo di motivazione

### **Indicazioni utili sulle D.a.t**

- I Comuni sono uno dei possibili luoghi in cui consegnare le D.a.t;

- le D.a.t sono redatte in forma libera dalla persona interessata, maggiorenne e capace di intendere e di volere;
- le D.a.t vanno consegnate personalmente, e non da un incaricato, all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza (**che non deve partecipare alla redazione della scrittura, né è tenuto a dare informazioni sul contenuto della medesima: ha il solo compito di riceverla, di registrarla e di conservarla**). Al disponente verrà fornita ricevuta di avvenuta consegna e deposito;
- le D.a.t sono registrate e conservate dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di residenza;
- le D.a.t possono essere modificate o revocate dal disponente in qualsiasi momento;
- l'interessato potrà esprimere la d.a.t nel modo che ritiene più opportuno, chiedendo consulenza al proprio medico di fiducia e inserendo: - i dati anagrafici (cognome, nome, data di nascita, residenza nel Comune di Bergamo); - l'indicazione delle situazioni in cui dovranno essere applicate le Dat (ad esempio, in caso di malattia invalidante e irreversibile, etc.); - il consenso o il rifiuto di specifiche misure mediche, trattamenti sanitari, accertamenti diagnostici e scelte terapeutiche; - data e firma.

### **Dove e come depositare le D.a.t.**

Nel Comune di Almenno San Salvatore le d.a.t vanno consegnate personalmente presso i servizi demografici – Ufficio Stato Civile, piazza San Salvatore 11 - piano terra -, esclusivamente su appuntamento. L'ufficio può essere contattato da lunedì a venerdì, dalle ore 9.30 alle 12:30, al numero 035.63.20.242 – 211.

All'appuntamento concordato il disponente dovrà presentarsi personalmente unitamente al fiduciario (se nominato) munito di:

- documento identificativo, in corso di validità, e di una fotocopia dello stesso;
- atto/scrittura contenente le Dat in busta aperta.

**n.b.: qualora il fiduciario non possa essere presente è sufficiente che il disponente consegni all'ufficio preposto il modulo relativo all'accettazione della nomina a fiduciario, tale modulo dovrà essere compilato, datato, sottoscritto dal fiduciario e allo stesso dovrà essere allegata la copia fotostatica del documento d'identità.**

Per depositare le Dat è necessario compilare e presentare l'apposito modulo di consegna. Alla consegna del modulo si provvederà a inserire la Dat nell'apposito registro e verrà rilasciata una ricevuta con l'indicazione dell'ufficio dove la documentazione è depositata e conservata.

### **Cancellazione dal registro e restituzione delle DAT**

E' prevista la possibilità di ottenere la cancellazione dal registro e di ritirare le disposizioni anticipate di trattamento previa richiesta scritta presentata personalmente dal disponente all'Ufficiale di Stato Civile del Comune.

### **Quanto costa**

Il deposito delle d.a.t. è gratuito. La richiesta di annotazione sull'apposito registro, i documenti contenenti le volontà del disponente e la loro conservazione presso il Comune sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.